FSC 2014-2020 POA Sottopiano 2. Progetto esecutivo di "MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO DEL SISTEMA IRRIGUO VALLO – RETE DI ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE – CUP I16J20000170003 – CIG: 9235498E09". Contratto di appalto del 4/5/2023. Ditta S2 Costruzioni S.r.l. (P.IVA 04649780659).

Relazione di ricognizione e riallineamento contabile a seguito delle risultanze del certificato di collaudo e delle successive rettifiche

Premessa

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento dei lavori in oggetto, procede alla presente ricognizione al fine di riallineare la contabilità dell'appalto alle risultanze del certificato di collaudo, alla serie dei certificati di pagamento ordinari, ai certificati di pagamento BIS emessi ai sensi dell'art. 26 del D.L. 50/2022 e ai pagamenti effettivamente eseguiti in favore dell'Appaltatore S2 Costruzioni S.r.l. Resta escluso dalla presente ricostruzione del corrispettivo contrattuale il rimborso degli oneri di discarica, corrisposto all'Appaltatore, trattandosi di partita autonomamente imputata alle somme a disposizione del quadro economico e non incidente sulla determinazione del residuo della contabilità ordinaria.
Con contratto di appalto del 04/05/2023, registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Vallo della Lucania in data 17/05/2023, è stata affidata a S2 Costruzioni S.r.l. l'esecuzione dei lavori per un importo contrattuale netto complessivo pari a € 5.967.603,84, di cui € 5.859.455,67 per lavori ed € 108.148,17 per oneri della sicurezza.
Nel corso dell'esecuzione dell'intervento sono stati emessi sette certificati di pagamento ordinari, per complessivi € 5.554.000,00, oltre all'anticipazione contrattuale pari a € 383.958,33. Le somme contabilmente liquidate per anticipazione e acconti risultano pertanto pari a € 5.937.958,33.
Parallelamente, in applicazione del meccanismo di compensazione prezzi di cui all'art. 26 del D.L. 50/2022, sono stati emessi sette certificati di pagamento BIS, dal n. 1 BIS al n. 7 BIS e ultimo, per un importo complessivo certificato pari a € 1.920.756,00, oltre IVA. Tali partite, pur correlate ai medesimi stati di avanzamento, hanno natura distinta rispetto al corrispettivo contrattuale ordinario e vengono pertanto rappresentate separatamente nella presente relazione.
Il conto finale ha successivamente determinato un ulteriore credito in favore dell'Appaltatore pari a € 29.645,51. La Commissione di collaudo, all'esito della revisione della contabilità finale, ha disposto una decurtazione pari a € 263.551,80, riferita alla mancata realizzazione delle opere di protezione catodica e della relativa miglioria, determinando nel certificato un debito netto dell'Appaltatore pari a € 233.906,29. Successivamente, a seguito della richiesta del RUP prot. n. 116/U del 21/08/2026, la Direzione dei Lavori, con nota del 27/08/2026, ha quantificato in € 3.841,30 gli oneri della sicurezza riferibili alle opere di protezione catodica non eseguite. Tale importo viene recepito nella presente ricognizione quale ulteriore rettifica della contabilità ordinaria dell'appalto.

Ai fini delle successive determinazioni della Stazione Appaltante si rende pertanto necessario distinguere:

- le somme certificate nell'ambito della contabilità ordinaria;
- le somme effettivamente corrisposte in relazione alle fatture emesse dall'Appaltatore;
- le partite BIS connesse alla compensazione prezzi;
- gli effetti della rettifica contabile operata dalla Commissione di collaudo e della successiva rettifica degli oneri della sicurezza riferibili alla protezione catodica.

1. Ricostruzione dei certificati di pagamento ordinari e dei pagamenti effettivamente eseguiti

Al fine di raccordare la contabilità ordinaria dell'appalto con la successiva fase di fatturazione e pagamento, la tabella seguente riporta, per ciascun certificato di pagamento, la rata certificata, la fattura emessa con il relativo importo complessivo IVA inclusa, il provvedimento di liquidazione, i mandati emessi e gli importi effettivamente corrisposti a titolo di imponibile e IVA. L'anticipazione contrattuale, pur non costituendo un certificato di pagamento, è riportata nella medesima tabella in quanto compresa tra le somme liquidate considerate nel certificato di collaudo.

N. certificato	Rata certificata	Fattura con importo (IVA inclusa)	Atto di liquidazione	Mandati	Imponibile pagato	IVA pagata
Anticipazione	€ 383.958,33	n. 73/FE del 30/08/2023 € 610.000 NC 96/FE € 141.570,84	D. P. n. 7 del 29/09/2023	nn. 122-123/2023 29/09/2023	€ 383.958,33	€ 84.470,83
n. 1 del 13/12/2023	€ 623.200,00	n. 97/FE del 14/12/2023 € 760.304,00	D. P.. n. 16 del 15/12/2023	nn. 181-182/2023 19/12/2023	€ 623.200,00	€ 137.104,00
n. 2 del 10/05/2024	€ 555.400,00	n. 25/FE del 10/05/2024 € 677.588,00	D. P. n. 13 del 17/05/2024	nn. 100-101/2024 20/05/2024	€ 555.400,00	€ 122.188,00
n. 3 del 30/08/2024	€ 797.100,00	n. 58/FE del 30/08/2024 € 972.462,00	D. P. n. 28 del 06/09/2024	nn. 178-179/2024 (17/09/2024) nn. 183-184/2024 (02/10/2024)	€ 797.100,00	€ 175.362,00
n. 4 del 07/01/2025	€ 923.900,00	n. 1/FE del 08/01/2025 € 1.127.158,00	D. P. n. 2 del 17/01/2025	nn. 8-9/2025 (22/01/2025) nn. 22-23/2025 (27/02/2025)	€ 923.900,00	€ 203.258,00
n. 5 del 30/04/2025	€ 656.100,00	n. 15 del 09/05/2025 € 800.442,00	D. P. n. 9 del 23/05/2025	nn. 67-68/2025 (27/05/2025) nn. 75-76/2025 (04/06/2025)	€ 656.100,00	€ 144.342,00
n. 6 del 02/09/2025	€ 579.300,00	n. 47 del 11/09/2025 € 706.746,00	D. P. n. 17 del 12/09/2025	nn. 135-136/2025 16/09/2025	€ 579.300,00	€ 127.446,00
n. 7 e ultimo del 02/12/2025	€ 1.419.000,00	n. 60 del 12/12/2025 € 610.000,00	D. P. n. 25 del 15/12/2025	nn. 192-193/2025 17/12/2025	€ 500.000,00	€ 110.000,00
		n. 2/FE del 08/01/2026 € 1.121.180,00	D. P. n. 10 del 06/03/2026	nn. 45-46/2026 11/03/2026	€ 344.629,11	€ 75.818,41
TOTALE	**€ 5.937.958,33**	**€ 7.244.309,16**			**€ 5.363.587,44**	**€ 1.179.989,24**

I sette certificati di pagamento ordinari determinano rate certificate complessive pari a € 5.554.000,00. Sommando l'anticipazione contrattuale di € 383.958,33, le somme contabilmente liquidate per anticipazione e acconti ammontano a € 5.937.958,33, importo coincidente con quello assunto dalla Commissione di collaudo.

Le fatture emesse per anticipazione e SAL ordinari ammontano complessivamente a € 7.244.309,16 IVA inclusa. A fronte di tali fatture risultano effettivamente corrisposti € 5.363.587,44 a titolo di imponibile ed € 1.179.989,24 a titolo di IVA, per complessivi € 6.543.576,68.

La differenza tra le somme nette contabilmente liquidate (€ 5.937.958,33) e quelle nette effettivamente corrisposte (€ 5.363.587,44) è pari a € 574.370,89 e coincide con la quota imponibile del certificato n. 7 e ultimo non ancora materialmente pagata. In particolare, a fronte della rata certificata di € 1.419.000,00, risultano pagati € 844.629,11 a titolo di imponibile, restando un residuo netto pari a € 574.370,89.

Con riferimento alla fatturazione del SAL n. 7, le fatture n. 60 del 12/12/2025 (€ 610.000,00 IVA inclusa) e n. 2 del 08/01/2026 (€ 1.121.180,00 IVA inclusa) ammontano complessivamente a € 1.731.180,00. Su tale importo risultano effettivamente corrisposti € 1.030.447,52 IVA inclusa, con un residuo fatturato non ancora pagato pari a € 700.732,48 IVA inclusa.

2. Risultanze del conto finale, del certificato di collaudo e successiva rettifica degli oneri della sicurezza

Il conto finale ha determinato un ulteriore credito in favore dell'Appaltatore pari a € 29.645,51.

La Commissione di collaudo, in sede di revisione contabile, ha disposto una decurtazione complessiva pari a € 263.551,80 oltre IVA, riferita alle lavorazioni di protezione catodica e alla relativa miglioria, articolata come segue:

Voce	Importo
Protezione catodica di progetto	€ 239.220,00
Sovrapprezzo centraline/alimentatori migliorativi protezione catodica	€ 24.331,80
TOTALE DECURTAZIONE	**€ 263.551,80**

Il certificato di collaudo ha pertanto rappresentato il seguente quadro:

Descrizione	Importo
Somme liquidate per anticipazione e acconti	€ 5.937.958,33
Credito riconosciuto con il conto finale	€ 29.645,51
Decurtazione disposta dalla Commissione	- € 263.551,80
Debito netto dell'Appaltatore indicato nel collaudo	**- € 233.906,29**

Successivamente all'emissione del certificato di collaudo, il RUP, con nota prot. n. 116/U del 21/08/2026, ha richiesto alla Direzione dei Lavori la verifica e la quantificazione degli oneri della sicurezza riferibili alle lavorazioni non eseguite. Con nota del 27/08/2026, la Direzione dei Lavori ha quantificato in € 3.841,30 oltre IVA gli oneri della sicurezza riferibili alle opere di protezione catodica e in € 746,85 oltre IVA quelli riferibili alle opere a verde. Considerato che, per queste ultime, l'Appaltatore aveva comunicato l'esecuzione nel periodo più idoneo all'attecchimento, da ottobre a marzo, ai fini del presente riallineamento contabile si recepisce esclusivamente la detrazione di € 3.841,30 relativa alla protezione catodica.

La predetta rappresentazione deve tuttavia essere raccordata con la circostanza che una parte delle somme contabilmente liquidate, pari a € 574.370,89, non risulta materialmente corrisposta all'Appaltatore, in quanto i pagamenti sono subordinati, ai sensi del CSA, all'effettivo trasferimento delle risorse da parte dell'ente finanziatore.

3. Riallineamento tra contabilità e pagamenti effettivi

L'importo contrattuale netto risultante dal conto finale è pari a € 5.967.603,84. Applicando la decurtazione di € 263.551,80 disposta in sede di collaudo e l'ulteriore detrazione di € 3.841,30 relativa agli oneri della sicurezza riferibili alla protezione catodica, l'importo netto riconoscibile, ai fini del presente riallineamento contabile, si ridetermina in € 5.700.210,74.

€ 5.967.603,84 - € 263.551,80 - € 3.841,30 = € 5.700.210,74

A fronte di tale importo risultano già effettivamente corrisposte a S2 Costruzioni S.r.l. somme nette pari a € 5.363.587,44. Ne consegue, sotto il profilo meramente contabile, un residuo netto pari a € 336.623,30.

€ 5.700.210,74 - € 5.363.587,44 = € 336.623,30

Il medesimo risultato è rappresentato nel seguente schema:

Partita	Importo
Quota SAL n. 7 certificata ma non ancora corrisposta	€ 574.370,89
Credito risultante dal conto finale	€ 29.645,51
Decurtazione derivante dal collaudo	- € 263.551,80
Rettifica oneri della sicurezza - protezione catodica	- € 3.841,30
RESIDUO NETTO	**€ 336.623,30**

Ne consegue che il debito netto dell'Appaltatore di € 233.906,29 evidenziato nel certificato di collaudo costituisce il risultato del confronto tra il credito del conto finale (€ 29.645,51) e la decurtazione disposta dalla Commissione (€ 263.551,80). A seguito della successiva quantificazione degli oneri della sicurezza riferibili alla protezione catodica, pari a € 3.841,30, il medesimo saldo contabile, ai soli fini del presente riallineamento, si ridetermina in € 237.747,59 a debito dell'Appaltatore. Tale importo non determina, allo stato dei pagamenti effettivamente eseguiti, la necessità di richiedere all'Appaltatore un autonomo versamento, trovando capienza nelle somme del SAL n. 7 certificate ma non ancora corrisposte.

Sotto il profilo contabile, pertanto, le rettifiche complessivamente considerate possono essere assorbite mediante corrispondente riduzione delle somme ancora da erogare all'Appaltatore, fermo restando quanto sarà definitivamente determinato dalla Stazione Appaltante in sede di approvazione del certificato di collaudo e di definizione delle ulteriori partite contabili.

4. Rettifica dell'IVA e coordinamento con la documentazione fiscale

Le rettifiche della contabilità ordinaria ammontano complessivamente a € 267.393,10, di cui € 263.551,80 per le lavorazioni di protezione catodica e relativa miglioria ed € 3.841,30 per i corrispondenti oneri della sicurezza.

Applicando all'importo complessivo l'aliquota IVA del 22%, l'IVA correlata alla rettifica è pari a € 58.826,48. Il valore complessivo della rettifica, IVA inclusa, è pertanto pari a € 326.219,58.

€ 267.393,10 + € 58.826,48 = € 326.219,58

Dalla ricognizione dei mandati risulta che sino alla data considerata sono stati corrisposti complessivamente € 5.363.587,44 a titolo di imponibile ed € 1.179.989,24 a titolo di IVA, per un totale di € 6.543.576,68.

La conseguente regolarizzazione fiscale dovrà essere coordinata con la documentazione fiscale già emessa da S2 Costruzioni S.r.l., con particolare riferimento alla fatturazione relativa al SAL n. 7, nonché con le determinazioni definitive che saranno assunte dalla Stazione Appaltante in sede di approvazione del certificato di collaudo. L'eventuale emissione di nota di credito dovrà pertanto essere valutata e quantificata sulla base della definitiva rideterminazione del credito dell'Appaltatore. Resta distinta la rettifica della compensazione prezzi di cui al successivo paragrafo 5.

5. Certificati di pagamento BIS - compensazione prezzi ex art. 26 D.L. 50/2022

Nel corso dell'esecuzione dei lavori, in applicazione del meccanismo di revisione e compensazione dei prezzi previsto dall'art. 26 del D.L. 50/2022 e s.m.i., sono stati emessi specifici certificati di pagamento BIS**,** distinti dalla contabilità ordinaria dell'appalto, come riportato nel seguente schema:

Certificato BIS	Data	SAL di riferimento	Importo certificato
1 BIS	20/03/2024	SAL n. 1	€ 214.715,34
2 BIS	20/05/2024	SAL n. 2	€ 299.966,07
3 BIS	11/10/2024	SAL n. 3	€ 391.137,60
4 BIS	27/01/2025	SAL n. 4	€ 440.647,33
5 BIS	24/06/2025	SAL n. 5	€ 136.008,04
6 BIS	30/09/2025	SAL n. 6	€ 192.375,00
7 BIS e ultimo	30/12/2025	SAL n. 7	€ 245.906,62
TOTALE			**€ 1.920.756,00**

La copertura finanziaria dei maggiori importi riconosciuti all'Appaltatore è stata assicurata mediante due differenti fonti:

- per i SAL BIS n. 1, n. 2, quota parte del SAL BIS n. 3 e SAL BIS n. 7, mediante utilizzo delle disponibilità presenti nel quadro economico dell'intervento finanziato dal MASAF[1];
- per la restante quota del SAL BIS n. 3 e per i SAL BIS n. 4, n. 5 e n. 6, mediante accesso al Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche gestito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 26 del D.L. 50/2022 (€ 848.015,57 oltre IVA), così come riportato nel seguente schema:

Richiesta	Imponibile	Iva	Totale
AP08 - saldo 3 BIS + IVA e 4 BIS + IVA	€ 519.632,53	€ 114.319,15	€ 633.951,68
AP09 - 5 BIS + IVA	€ 136.008,04	€ 29.921,77	€ 165.929,81
AP10 - 6 BIS + IVA	€ 192.375,00	€ 42.322,50	€ 234.697,50
TOTALE COMPLESSIVO	**€ 848.015,57**	**€ 186.563,42**	**€ 1.034.578,99**

Per quanto riguarda la richiesta AP08, la Stazione Appaltante aveva richiesto un contributo complessivo pari a circa € 633.951,69. A seguito del controllo a campione effettuato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alcune voci di nuovo prezzo sono state espunte dal calcolo della compensazione. Il MIT ha conseguentemente rideterminato il contributo complessivamente ammissibile in € 620.609,65, in luogo dell'importo originariamente richiesto. Nel dettaglio, il maggior importo delle lavorazioni escluso è stato quantificato in € 13.670,12 e, applicando la percentuale di riconoscimento dell'80%, la riduzione del contributo risulta pari a circa € 10.936,10 oltre IVA, corrispondenti a € 13.342,04 IVA inclusa. Con nota prot. n. 62/U del 19/06/2026, la Stazione Appaltante ha tuttavia presentato specifica istanza di riesame, contestando la predetta rideterminazione e chiedendo il ripristino del contributo originariamente richiesto. In attesa di ulteriore comunicazione di merito da parte del MIT, non si procede in questa sede alla rettifica dell'importo. Dalla ricognizione dei pagamenti relativi ai certificati BIS risulta che sono stati integralmente corrisposti all'Appaltatore i certificati BIS n. 1, n. 2 e n. 3, nonché una quota del certificato BIS n. 4 pari a € 232.794,32 oltre IVA. Occorre tuttavia evidenziare che la decurtazione disposta in sede di collaudo relativamente alle lavorazioni di protezione catodica produce effetti anche sulla corrispondente compensazione prezzi contabilizzata nel SAL 7 BIS. La quota di compensazione riferita alle medesime lavorazioni ammonta a € 1.128,44 oltre IVA. Tale rettifica è distinta dall'ulteriore detrazione di € 3.841,30 relativa agli oneri della sicurezza della contabilità ordinaria. Pertanto, in coerenza con la rettifica delle lavorazioni, il SAL 7 BIS deve essere rideterminato come segue:

[1] Originariamente pari a € 1.072.740,43 oltre IVA e, a seguito della rettifica del SAL 7 BIS illustrata nel prosieguo, rideterminata in € 1.071.611,99 oltre IVA

SAL 7 BIS originariamente certificato	€ 245.906,62
Quota compensazione relativa alla protezione catodica	– € 1.128,44
SAL 7 BIS rideterminato	€ 244.778,18

La corrispondente IVA al 22% sulla quota oggetto di rettifica è pari a € 248,26, con una riduzione complessiva, IVA inclusa, pari a € 1.376,70. Ne consegue che, come indicato nello schema sottostante, l'importo complessivo dei certificati BIS, originariamente pari a € 1.920.756,00 oltre IVA, deve essere rideterminato in: € 1.920.756,00 – € 1.128,44 = € 1.919.627,56 oltre IVA.

Certificato BIS	Importo certificato netto	Importo effettivamente pagato netto	Importo ancora da pagare netto	Stato
1 BIS	€ 214.715,34	€ 214.715,34	€ 0,00	Pagato
2 BIS	€ 299.966,07	€ 299.966,07	€ 0,00	Pagato
3 BIS	€ 391.137,60	€ 391.137,60	€ 0,00	Pagato
4 BIS	€ 440.647,33	€ 232.794,32	€ 207.853,01	Parzialmente pagato
5 BIS	€ 136.008,04	€ 0,00	€ 136.008,04	Da pagare
6 BIS	€ 192.375,00	€ 0,00	€ 192.375,00	Da pagare
7 BIS	€ 244.778,18	€ 0,00	€ 244.778,18	Da pagare
TOTALE	**€ 1.919.627,56**	**€ 1.138.613,33**	**€ 781.014,23**	

Pertanto, residuano da corrispondere complessivi € 781.014,23 oltre IVA, di cui € 244.778,18 oltre IVA (Certificato 7 bis) a valere sulle risorse del quadro economico dell'intervento finanziato dal MASAF e € 536.236,05 oltre IVA a valere sulle risorse del Fondo MIT.

6. Quadro conclusivo di riallineamento

Alla luce di quanto esposto, la situazione contabile dell'appalto può essere riepilogata come segue.

Descrizione	Importo
Importo contrattuale netto	€ 5.967.603,84
Decurtazione disposta dal collaudo	- € 263.551,80
Rettifica oneri della sicurezza - protezione catodica	- € 3.841,30

Descrizione	Importo
IMPORTO NETTO RIALLINEATO	€ 5.700.210,74
Pagamenti netti effettivamente eseguiti	- € 5.363.587,44
RESIDUO DA PAGARE OLTRE IVA	**€ 336.623,30**

Il residuo netto di € 336.623,30 rappresenta pertanto, allo stato, la differenza tra l'importo della contabilità ordinaria riconoscibile a seguito delle risultanze del collaudo e della successiva rettifica degli oneri della sicurezza riferibili alla protezione catodica e le somme effettivamente corrisposte all'Appaltatore.
In relazione invece agli importi riconosciuti in applicazione dell'art. 26 del D.L. 50/2022 la situazione risulta essere la seguente:

Importo Certificati BIS Oltre IVA	Importo effettivamente pagato oltre IVA	Importo ancora da pagare oltre IVA
€ 1.919.627,56	€ 1.138.613,33	€ 781.014,23

7. Conclusioni

Alla luce della ricognizione effettuata, la contabilità dell'appalto risulta riallineata alle risultanze del certificato di collaudo, alle successive verifiche della Direzione dei Lavori e ai pagamenti effettivamente eseguiti. In particolare, per la contabilità ordinaria, a fronte dell'importo contrattuale netto di € 5.967.603,84, della decurtazione di € 263.551,80 relativa alle lavorazioni di protezione catodica e della successiva rettifica di € 3.841,30 riferita ai relativi oneri della sicurezza, l'importo netto riallineato risulta pari a € 5.700.210,74; detraendo i pagamenti netti già effettuati, pari a € 5.363.587,44, residua un importo di **€ 336.623,30 oltre IVA**. Con riferimento alle compensazioni prezzi di cui all'art. 26 del D.L. 50/2022, a seguito della rettifica di € 1.128,44 relativa alla protezione catodica, l'importo complessivo dei certificati BIS risulta rideterminato in € 1.919.627,56 oltre IVA, di cui € 1.138.613,33 già corrisposti ed **€ 781.014,23 oltre IVA ancora da corrispondere**. Le risultanze della presente relazione costituiscono pertanto il quadro contabile aggiornato di riferimento per i successivi adempimenti amministrativi, fiscali e finanziari connessi alla definizione dell'appalto.

Vallo della Lucania, 23.10.2026

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Antonio Petrocelli

Firmato digitalmente da PETROCELLI ANTONIO
C=IT